

Arcidiocesi di Monreale – Ufficio Liturgico Diocesano

Liturgia Penitenziale con Adorazione Eucaristica

“24 ore per il Signore” 2018

“Presso di te è il perdono” (dal salmo 130)

Canto scelto dal repertorio conosciuto in parrocchia

Celebrante

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea

Amen.

Celebrante

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Signore siano con tutti voi

Assemblea

e con il tuo spirito

Celebrante

Carissimi fratelli e sorelle ci siamo riuniti in questa celebrazione penitenziale per riconoscere i nostri peccati e cambiare la nostra vita secondo lo spirito del Vangelo.

Questa esigenza di conversione impegna tutte le nostre forze e, più che alle colpe passate, ci fa guardare avanti con grande fiducia. Per mezzo della penitenza Dio ci apre una nuova strada che ci conduce alla perfetta libertà dei suoi figli. Cristo stesso con la sua parola, con il suo esempio e con la forza del suo Spirito ci chiama ad una nuova scelta di vita. Accogliamo la grazia del perdono che rinnova i nostri cuori inviando la luce e la forza dello Spirito Santo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

E ora, come comunità cristiana nata da un solo battesimo, anche noi, nella comunione di un cuore solo e un'anima sola, eleviamo la nostra supplica al Signore, affinché lo Spirito Santo purifichi i nostri cuori e renda gradita e accetta al Padre la nostra preghiera e la nostra lode.

Rit: **VIENI, SPIRITO D'AMORE**

*Vieni, vieni, Spirito d'Amore,
ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui, ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi,
cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Insegnaci a sperare,
insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via
insegnaci Tu l'unità.

O un altro canto allo Spirito Santo conosciuto dalla comunità.

ORAZIONE: Preghiamo

Dio onnipotente e misericordioso,
che hai disposto la tua benevolenza verso i peccatori
quando riconoscono prontamente i loro peccati,
vieni in soccorso di quanti sono caduti,
e abbi pietà di quanti si sono pentiti,
perché la grandezza della tua misericordia sciolga
quanti sono avvinti dalla catena delle colpe.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini (4, 23-32)

Fratelli, dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità. Perciò, bando alla menzogna e dite ciascuno la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi, ma non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date spazio al diavolo. Chi rubava non rubi più, anzi lavori operando il bene con le proprie mani, per poter condividere con chi si trova nel bisogno. Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (SALMO 102)

Rit. Ho confidato o Dio, nella tua misericordia

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità;

salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Canto al Vangelo Cfr. Lc 6,36

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.
Siate misericordiosi, dice il Signore,
come il Padre vostro è misericordioso.
Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca 6,27-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Segue l'omelia che, a partire dalle letture proclamate, condurrà i penitenti all'esame di coscienza e al rinnovamento di vita nella prospettiva della misericordia del Padre. Terminata l'omelia, dopo un tempo di silenzio, segue l'esame di coscienza personale o comunitario.

CONFESSIONE GENERALE DEI PECCATI

Celebrante o diacono

Ecco, fratelli, il tempo favorevole, ecco il giorno della misericordia di Dio e della nostra salvezza; ecco il tempo in cui fu sconfitta la morte ed ebbe inizio la vita eterna. Ognuno di noi si riconosce peccatore, e mentre è stimolato alla penitenza dall'esempio e dalle preghiere dei fratelli, fa la sua umile confessione e dice: «Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Distogli lo sguardo dai miei peccati, Signore, e cancella tutte le mie colpe. Rendimi la gioia della tua salvezza e crea in me un cuore nuovo e generoso».

Con cuore pentito invochiamo il Signore che abbiamo offeso con le nostre colpe. Egli ci aiuti con il suo Spirito, perché nella Chiesa, comunità dei redenti dalla sua misericordia, possiamo unirci alla gloria del Signore risorto.

Assemblea

Confesso a Dio Onnipotente

Celebrante

Invochiamo con fiducia Cristo Gesù,
vincitore del peccato e della morte,
perché ci riconcili con Dio e con la Chiesa,
che abbiamo ferito con le nostre colpe.

Letto

Salva il tuo popolo, Signore.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, mandato dal Padre
a portare il lieto annunzio ai poveri
e risanare i cuori affranti,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che sei venuto per chiamare
e salvare i peccatori, abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che accogliesti la donna peccatrice
e per il suo grande amore le perdonasti i suoi molti peccati,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che ti degnasti di stare insieme
con i pubblicani e i peccatori,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Cristo, buon pastore, che sulle tue spalle
riporti all'ovile la pecorella smarrita,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che non condannasti la donna adultera, ma la rimandasti in pace,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che chiamasti Zacchè, il pubblicano,
alla conversione e alla vita nuova,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che al ladrone pentito promettesti il paradiso,
abbi pietà di noi.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

Letto

Signore, che vivi e regni alla destra del Padre
per intercedere in nostro favore,
abbi pietà di noi. R.

Assemblea

Salva il tuo popolo, Signore.

celebrante

Ora nello spirito del Vangelo invochiamo con fede Dio Padre per ottenere il perdono dei nostri peccati.

Assemblea

Padre nostro che sei nei cieli

celebrante

O Dio, che nei tuoi sacramenti
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,
fa che accogliamo con gioia
i frutti della redenzione
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Viene esposto solennemente il SS. Sacramento e subito iniziano le confessioni individuali.
Canto di esposizione e silenzio di adorazione*

DURANTE LE CONFESIONI

- **Una comunità che si prende cura**

Guida: Davanti a Gesù Eucaristia siamo Chiesa, siamo fratelli. Siamo veramente fratelli quando ci facciamo carico dei problemi degli altri, come gli amici che portano da Gesù il paralitico, che mettono in gioco la loro fede, che si fanno carico della sofferenza e delle speranze dell'amico, che condividono la gioia della guarigione.

I Lett. *Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte introdurlo a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza. (Lc 5, 18-19)*

II Lett. La Chiesa è inviata da Gesù Cristo come sacramento della salvezza offerta da Dio... Questa salvezza, che Dio realizza e che la Chiesa gioiosamente annuncia, è per tutti, e Dio ha dato origine a una via per unirsi a ciascuno degli esseri umani di tutti i tempi. Ha scelto di convocarli come popolo e non come esseri isolati. Nessuno si salva da solo, cioè né come individuo isolato né con le sue proprie forze. Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che comporta la vita in una comunità umana. Questo popolo che Dio si è scelto e convocato è la Chiesa. (*Papa Francesco, Evangelii Gaudium*)

Rit. cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo (2 v.)

Portiamo a te, Signore, le nostre famiglie, le gioie e i problemi quotidiani, il lavoro e lo studio, le speranze e le preoccupazioni.

Rit. cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Portiamo a te, Signore, l'umanità ferita, chi è lontano da casa, emigrato, esiliato, vittima dell'oppressione.

Rit. cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Portiamo a te, Signore, tutti gli ammalati, chi è nella prova, chi ha bisogno di aiuto e di misericordia.

Rit. cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Portiamo a te, Signore, chi è così lontano da non riuscire a camminare verso Te, chi è paralizzato dalle paure, dal peccato, dal risentimento.

Rit. cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Silenzio

Canto

- **Ti sono rimessi i peccati**

I Lett. *Veduta la loro fede, disse: "Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi" (Lc 5, 20)*

II Lett. La gioia di Dio è perdonare, la gioia di Dio è perdonare!... Qui c'è tutto il Vangelo, c'è tutto il Cristianesimo! Ma guardate che non è sentimento, non è "buonismo"! Al contrario, la misericordia è la vera forza che può salvare l'uomo e il mondo dal "cancro" che è il peccato, il male morale, il male spirituale. Solo l'amore riempie i vuoti, le voragini negative che il male apre nel cuore e nella storia. Solo l'amore può fare questo, e questa è la gioia di Dio!

(*Papa Francesco*)

Preghiamo a cori alterni il Salmo 136

Lodate il Signore perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.
Lodate il Dio degli dei: perché eterna è la sua misericordia.
Lodate il Signore dei signori: perché eterna è la sua misericordia.
Egli solo ha compiuto meraviglie: perché eterna è la sua misericordia.
Ha creato i cieli con sapienza: perché eterna è la sua misericordia.
Ha stabilito la terra sulle acque: perché eterna è la sua misericordia.
Ha fatto i grandi luminari: perché eterna è la sua misericordia.
Il sole per regolare il giorno: perché eterna è la sua misericordia;
la luna e le stelle per regolare la notte: perché eterna è la sua misericordia.
Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: perché eterna è la sua misericordia;
ci ha liberati dai nostri nemici: perché eterna è la sua misericordia.
Egli dà il cibo ad ogni vivente: perché eterna è la sua misericordia.
Lodate il Dio del cielo: perché eterna è la sua misericordia.

Silenzio

Canto

- **Alzati e cammina**

Guida: Il peccato, l'ostacolo che impedisce all'uomo di vivere nella gioia, è stato perdonato. Ora Gesù guarisce anche il corpo, ridona vita, ridona gioia, una gioia che non sarà mai tolta perché nasce dall'incontro con Lui.

I Lett. *Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: "Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sapiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico – esclamò rivolto al paralitico – alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua". (Lc 5, 22-24)*

II Lett. I miracoli del Vangelo hanno delle caratteristiche inconfondibili. Non sono mai fatti per stupire o per innalzare colui che li opera...Gesù opera miracoli per compassione, perché ama la gente: opera miracoli anche per aiutarli a credere. Opera guarigioni, infine, per annunciare che Dio è il Dio della vita e che alla fine, insieme con la morte, anche la malattia sarà vinta e "non ci sarà più né lutto né pianto". (P. Raniero Cantalamessa)

Preghiamo il Salmo 138 alternandoci con il solista:

Sol. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.
Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.
Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ass. Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore,
perché grande è la gloria del Signore;

eccelso è il Signore e guarda verso l'umile
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Sol. Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.
Il Signore completerà per me l'opera sua.
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Silenzio

Canto

- **Andò glorificando Dio**

I Lett. *Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio. Tutti rimasero stupiti e levavano lode a Dio; pieni di timore dicevano: "Oggi abbiamo visto cose prodigiose". (Lc 5, 25-26)*

II Lett. Beati coloro che si affrettano all'invito di Gesù: "Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura", superando tutte le distanze per ritrovare insieme ai fratelli il senso della festa, per celebrare con loro la nuova alleanza in Gesù Cristo e trarre dall'essere Chiesa la forza di ripartire ogni giorno. *(Don Pino Puglisi)*

Preghiamo insieme

Signore, stretti attorno a te e alla Madre tua i primi figli della Chiesa ti ringraziavano perché li avevi riuniti, come chicchi di grano, destinati a divenire Eucaristia.

Anche noi oggi ti ringraziamo per averti conosciuto ed amato per esserci tra noi incontrati e fusi in unità per questo momento di fraternità vissuta accanto a te.

Ma è ormai l'ora di andare. Il tuo amore ci ha riuniti il tuo amore ci disperde. E ritorneremo, Signore, nelle nostre case e negli ambienti del nostro lavoro, ma portatori di te, ripetitori della tua parola, riflesso della tua presenza.

Parleremo del tuo amore, del nostro Padre celeste, del bisogno di amarci quali fratelli e di camminare verso la perfezione del Padre.

Stai accanto a noi, Signore; dona forza convincente alla nostra parola sicché, nel momento in cui torneremo attorno a te Eucaristia, possiamo ritrovarci non più soli, ma moltiplicati per la presenza di altri tuoi figli desiderosi di amarti e farti amare. Amen.

Canto di ringraziamento comunitario (es. Magnificat) o un altro canto conosciuto dalla comunità.

Canto (Tantum ergo) - Benedizione eucaristica e canto di reposizione